

**PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO - TARANTO**

# **PT. 3 - CREDO IN UN SOLO DIO, PADRE ONNIPOTENTE, CREATORE**

**QUESTA È LA NOSTRA FEDE**



- La "professione di fede" comincia con l'affermazione solenne dell'**unicità**, della **paternità**, dell'**onnipotenza** e dell'**opera creatrice** di Dio: esordio grandioso con cui ci mettiamo in relazione con la realtà del Dio vivente e ci disponiamo a vivere ogni nostro rapporto a partire da lui. La fede nell'**unicità** di dio è frutto di un cammino progressivo che il popolo d'Israele ha compiuto come esperienza della singolare sollecitudine di Yhwh nei suoi confronti ed è appello a non incorrere nelle diverse forme di idolatria: l'autorivelazione dell'unico «**Signore**» (cf. dt 4,39), termine con cui la Bibbia traduce il nome impronunciabile di Dio, soppiantò le antiche credenze in più divinità, fino alla fede esplicita del suo essere "il **primo** e l'**ultimo**", e che "fuori di lui non vi sono altri dèi" (cf. is 44,6).



- Liturgia del Mandato ai Catechisti  
19/10/2025

- La **paternità** di dio viene evidenziata in particolare nel messaggio profetico, da quello di **Amos** (VIII secolo a.C.), orientato contro il sincretismo e il politeismo popolare, a quello di **Osea** che mette in risalto l'amore quale mezzo espressivo del rapporto tra Dio e il suo popolo. Il dato acquisito della trascendenza di Dio e l'esperienza sempre più forte della sua paternità elettiva nei confronti del popolo con il quale egli ha stabilito la sua alleanza, aprirono la strada all'uso del termine "padre" per rivolgersi a Dio in termini affettivi. Anche la coscienza dell'**onnipotenza** di Dio ha la sua radice nell'esperienza che il popolo eletto ha maturato nella storia della salvezza, a partire dalle grandi gesta narrate nel libro dell'Esodo e riconfermate più volte quando la fede in Yhwh dovette confrontarsi con una supposta potenza di altri dèi (cf. 1re 18).





- Offerte per la Giornata Missionaria Mondiale 19/10/2025

Affermare che Dio è **creatore** significa riconoscere il suo agire divino nella creazione: in particolare, l'esperienza della liberazione dall'Egitto e dall'esilio babilonese propiziarono una profonda riflessione sul potere di dio che ha creato «**cielo e terra**» (gen 1,1), cioè tutto ciò che esiste, tanto le cose "**visibili**" quanto quelle "**invisibili**", il cosmo e la natura di cui vertice è l'uomo.







- Pellegrinaggio giubilare parrocchiale  
30/03/2025